

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 3296 - Ordine del giorno n. 1 collegato all'oggetto 708 Progetto di proposta di legge alle Camere, ai sensi dell'art. 121, comma 2, della Costituzione, recante: "Modifica all'articolo 172 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada)". A firma dei Consiglieri: Marchetti Francesca, Calvano, Caliandro, Foti, Rontini, Campedelli, Tarasconi, Lori, Zoffoli, Ravaioli, Zappaterra, Cardinali, Paruolo, Rossi Nadia, Sabattini, Bagnari, Prodi, Mumolo, Iotti, Molinari, Montalti, Poli, Mori, Serri, Bessi (Prot. DOC/2016/0000594 del 29 settembre 2016)

ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

le cronache degli ultimi mesi hanno più volte riportato l'attenzione sui casi di bambini dimenticati in auto dai genitori, con conseguenze a volte drammatiche.

Si tratta di un fenomeno che si ripete con frequenza tale da non potere essere semplicemente archiviato come rara fatalità e che richiede azioni volte a prevenirlo.

Rilevato che

in Parlamento giacciono già da tempo alcuni DDL che richiedono l'installazione obbligatoria di "dispositivi antiabbandono" nelle auto.

Già diverse Regioni, attraverso atti di indirizzo, hanno chiesto a Governo e Parlamento di giungere al più presto all'emanazione di una legislazione che vada in tale direzione.

Evidenziato che

esistono già sul mercato dispositivi in grado di segnalare la presenza del bambino sul seggiolino posteriore nel caso di allontanamento dalla vettura da parte del guidatore.

Impegna la Giunta

ad avviare una campagna informativa sull'esistenza di tali dispositivi, coinvolgendo i soggetti che si ritengano utili ad una comunicazione capillare ed eventualmente verificando la possibilità di azioni congiunte in sede di Conferenza Stato-Regioni;

a richiedere a Governo e Parlamento di legiferare in materia in tempi rapidi, rendendo obbligatoria l'installazione di dispositivi antiabbandono e dettando i criteri per la loro omologazione nel rispetto della normativa comunitaria.

Approvato all'unanimità dei presenti nella seduta antimeridiana del 28 settembre 2016